

| | | |
|-------------------------------------|------------|------------|
| COMUNE DI PORTO MANTOVANO | | |
| 10 SET. 2015 | | |
| Prot. N. | 15232 | |
| Cat. | Clas. | Fasc. |

Comune di Porto Mantovano
Verbale n. 17 del 09 Settembre 2015

Il Collegio dei revisori, riunitosi in data odierna,

RICEVUTI

- la proposta di deliberazione della Giunta avente ad oggetto la modifica della programmazione del fabbisogno di personale 2015-2017;
- il parere espresso sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

VISTI

Il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, d.lgs. 267/2000, e in particolare:

- l'art. 91 in merito alla programmazione triennale del fabbisogno di personale finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'art. 39, comma 1, della L.449/1997 sempre in merito alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- l'art. 1, comma 557 della legge 296/2006, che statuisce, fra l'altro, che ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale;
- l'art. 1, comma 557 quater della legge 296/2006 (aggiunto con la legge 11.8.2014 n. 114 di conversione del d.l. 60/2014), che dispone: "Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione";
- l'art. 19, comma 8, legge 448/2001, che dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 3 del d.l. 90/2014, convertito in L. 114/2014 che ha ridisciplinato la normativa in materia di vincoli di spesa del personale per gli enti locali;
- l'art. 33 del d.lgs. 165/2001 relativo all'obbligo di rilevazione annuale del personale in sovrannumero o in eccedenza;
- l'art. 48 comma 1 del d.lgs. 198/2006 in merito all'approvazione del piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità;

A

- l'art. 76 comma 4 del d.l. 112/2008 in merito al divieto di assunzioni in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'anno precedente;
- l'art. 10 comma 5 del d.lgs. 150/2009, sull'adozione del Piano della performance e sul divieto di assunzioni in caso di mancata adozione dello stesso;
- l'art. 4 comma 3 d.l. 101/2013, che dispone che l'avvio di nuove procedure concorsuali, è subordinata alla verifica dell'assenza di idonei in graduatorie vigenti a tempo indeterminato relative alle professionalità necessarie;
- l'art. 9 comma 28 D.L. 78/2010 in merito alle limitazioni di spesa per lavoro flessibile;
- la legge 23.12.2014 n. 190 e, in particolare, l'art. 1 comma 424, che dispone che gli enti locali per gli anni 2015 e 2016 destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle graduatorie vigenti e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità;
- le linee guida del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione e Ministero per gli affari regionali e le autonomie Circolare n. 1/2015 del 30.1.2015 in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane art. 1 commi da 418 a 430;
- il documento unico di programmazione e bilancio di previsione armonizzato 2015-2017, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 20/7/2015;

ESAMINATA E PRESO ATTO CHE

nella delibera di Giunta Comunale si dichiara che il Comune si trova nella necessità di migliorare alcuni servizi in conformità con gli obiettivi della nuova amministrazione comunale e in particolare per ridurre i costi di gestione e migliorare i rapporti di collaborazione con altri Comuni, convenzionando servizi o funzioni anche al fine di ridurre i costi, procedendo ad alcune integrazioni del Piano triennale del fabbisogno di personale 2015-2017, approvato con D.G.C. n. 20 del 12/3/2015, e modificato con D.G.C. 56 del 12/06/2015, prevedendo oltre a quanto già disposto, quanto segue:

- mobilità fra enti di Area Vasta dal 01.10.2015 di un funzionario direttivo amministrativo. Cat. D 3;
- proroga della convenzione fino al 30/09/2015 con la provincia di Mantova di un funzionario direttivo amministrativo. Cat. D 3;
- nuova convenzione con altro ente per n. 1 messo comunale per 18 ore settimanali Cat. B1;
- distacco effettivo fino al 31.12.2015 di n.3 Educatrici asilo nido Cat. C

S

ACCERTATO CHE

- i Responsabili di Servizio hanno effettuato la rilevazione delle eccedenze di personale già richiamata nella deliberazione di G.C. 20/2015;
 - il Comune di Porto Mantovano non si trova nelle condizioni di dover avviare nel corso del 2015 le procedure di dichiarazione di esubero di dipendenti, stante anche il rapporto medio dipendenti /abitanti al 31/12/2014 pari a 1 dipendente ogni 471,53 abitanti (34,77 dipendenti a tempo indeterminato incluse percentuali part time; 16.395 residenti = 1 dipendente ogni 471,53 abitanti);
 - è stato rispettato il patto di stabilità interno nel 2014 e il bilancio armonizzato 2015-2017, annualità 2015, è improntato al medesimo risultato;
 - è stato approvato il piano esecutivo di gestione-piano della performance triennio 2015-2017 con delibera di Giunta n. 90 del 06/8/2015;
 - è stata effettuata la rideterminazione della dotazione organica;
 - è stata effettuata la ricognizione del personale, senza evidenziare eccedenze;
 - il Comune ha rispettato i tempi medi di pagamento così come previsto dall'art.41 del d.l.66/2014;
 - è stato approvato il piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità, come da delibera di G.C. n. 18 del 26/2/2015;
 - il Comune ha rispettato e rispetta il contenimento delle spese di personale così come previsto dall'art. 1, legge 296/2006 comma 557-quater introdotto dalla d.l. 90/2014
- tutto ciò premesso, richiamato e considerato, l'Organo di Revisione

ESPRIME

Parere favorevole sulla proposta di modifica alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2015/2017".

Porto Mantovano, li 09.09.2015

Il Collegio dei Revisori

Mennucci Bruno Flavio Presidente

Margiotta Roberto

Componente

Sereni Innocente

Componente